

OGGETTO:

PROGETTO ESECUTIVO NUOVO STALLO LINEA AT CON PALO  
GATTO PER LA CONNESSIONE ALLA LINEA TERNA

CABINA PRIMARIA DENOMINATA

"CP ALBANO"

## RELAZIONE DESCRITTIVA E NOTE SULL'INSERIMENTO AMBIENTALE

I tecnici

Ing. Leonardo Sblendido

Ing. Maria Angela Sblendido

04					
03					
02					
01	12/02/2025	SECONDA EMISSIONE	G&G	E-D	E-D
00	18/12/2024	PRIMA EMISSIONE	G&G	E-D	E-D
REV.	DATE	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO

## IDENTIFICAZIONE ELABORATO

IDENTIFICATIVO CP	FASE PROGETTUALE	DIVISIONE DOCUMENTO	PROGRESSIVO	REVISIONE
ALB-	PE-	C_	1_	R1

## PROGETTAZIONE:

Green and Green S.r.l.

Sede legale:

20123 Milano (MI),

Via Stampa, 14

Sede operativa:

87036 Rende (CS),

Via E. De Amicis, 64

P.IVA 13706760967

Tel: +39 0984.846295

Fax: +39 0984.1711470

www.greengreen.it

WE ENGINEERING

REGIONE LAZIO, PROVINCIA ROMA, COMUNE ARICCIA

## COMMITTENTE:

AOR LAZIO - Programmazione e Gestione Lavori

Progettazione Lavori AT

Via Domenico Cimarosa, 4 - Roma

C.F. 05779711000

P.I.V.A. 15844561009

PEC e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

## PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE DESCRITTIVA E NOTE  
SULL'INSERIMENTO AMBIENTALE

CODICE:

ALB-PE-C\_1\_R1

Data		Foglio 1	di 1	Formato A4	Scala	DISEGNO_N°
Verificato						
Approvato						

## Sommario

<b>PREMESSA .....</b>	<b>4</b>
<b>1. CONSIDERAZIONI GENERALI SULLE RETI ELETTRICHE E SULLA LORO AFFIDABILITÀ.....</b>	<b>4</b>
<b>2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO .....</b>	<b>5</b>
<b>3. CARATTERE DELL'INTERVENTO .....</b>	<b>6</b>
<b>4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO .....</b>	<b>6</b>
<b>5. ANALISI DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E DESTINAZIONE D'USO DELL'AREA INTERESSATA .....</b>	<b>7</b>
<b>6. USO ATTUALE DEL SUOLO.....</b>	<b>10</b>
<b>7. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E RELATIVA MORFOLOGIA .....</b>	<b>10</b>
<b>8. GEOMORFOLOGIA DELL'AREA .....</b>	<b>10</b>
<b>9. INTERFERENZE CON OPERE DI PUBBLICO INTERESSE .....</b>	<b>10</b>
<b>10. UBICAZIONE DELL'INTERVENTO.....</b>	<b>11</b>
<b>11. PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE .....</b>	<b>11</b>
<b>12. PRESENZA DI AREE ARCHEOLOGICHE .....</b>	<b>12</b>
<b>13. VINCOLO ENAC.....</b>	<b>13</b>
<b>14. ASPETTI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI RELATIVI AL PROGETTO .....</b>	<b>13</b>
<b>15. IMMISSIONI AMBIENTALI DI SOSTANZE SOLIDE, LIQUIDE E GASSOSE .....</b>	<b>13</b>
<b>16. IMMISSIONI ACUSTICHE .....</b>	<b>14</b>
<b>17. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA .....</b>	<b>14</b>
<b>18. CANTIERE, MOVIMENTI DI TERRENO E SBANCAMENTI.....</b>	<b>14</b>
<b>19. REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE ACCESSORIE .....</b>	<b>15</b>
<b>20. INTERAZIONE VISIVA COL PAESAGGIO.....</b>	<b>15</b>
<b>21. INTERVENTI SU ELEMENTI VEGETALI ED ARBOREI .....</b>	<b>15</b>
<b>22. MISURE DI MITIGAZIONE DELL'IMPATTO .....</b>	<b>15</b>
<b>23. VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICO/AMBIENTALE .....</b>	<b>15</b>
<b>24. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>16</b>
<b>CONCLUSIONI .....</b>	<b>17</b>
<b>DOCUMENTAZIONE CARTOGRAFICA.....</b>	<b>18</b>



STRALCIO C.T.R. ....	18
PLANIMETRIA CATASTALE.....	18
AREE ARCHEOLOGICHE VINCOLATE – SOVRAPPOSIZIONE SU AEROFOTO.....	19
RETE NATURA 2000 – SIC/ZSC/ZPS – SOVRAPPOSIZIONE SU AEROFOTO.....	20
VINCOLO CULTURALE E PAESAGGISTICO – SOVRAPPOSIZIONE SU AEROFOTO.....	21
P.A.I. PERIMETRAZIONE DELLE FRANE E DELLE AREE DI RISCHIO.....	22
PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI (P.G.R.A) – AREE DI ATTENZIONE .....	23
<i>Vincolo ENAC.....</i>	<i>24</i>

## PREMESSA

Scopo del presente documento è la descrizione degli interventi facenti parte del “progetto esecutivo nuovo stallo linea AT con Palo Gatto per la connessione della linea AT denominata “Velletri”, su sistema di sbarre a 150 kV e realizzazione del relativo stallo linea completo, in Cabina Primaria denominata “CP Albano”.

### 1. Considerazioni generali sulle reti elettriche e sulla loro affidabilità

La distribuzione dell'energia elettrica subisce numerose trasformazioni nei parametri della potenza (tensione e corrente) fra il punto di produzione e quello di utilizzo.

Dette trasformazioni consentono, a parità di potenza elettrica, di trasferire l'energia scegliendo i parametri elettrici tecnicamente più idonei per quella parte di linea o rete elettrica.

In questa rete complessa i punti in cui viene effettuata la trasformazione della tensione risultano essere le connessioni vitali del sistema.

Fra questi punti strategici, in particolare, sono comprese le Cabine Primarie alle quali l'energia elettrica perviene in alta tensione e dalle quali viene indirizzata, in media tensione, verso gli utenti.

Nell'ambito del quadro normativo e tecnologico vigente, l'installazione di nuove Cabine Primarie o l'ampliamento di quello esistenti consente una serie di vantaggi per il territorio tra i quali vi è sia l'incremento dell'affidabilità complessiva del sistema elettrico garantendo il continuo e corretto funzionamento della rete, e sia l'incremento della “Hosting capacity” del sistema elettrico, ossia le cabine primarie di nuova installazione consentono il potenziamento della capacità ricettiva di energia prodotta da fonti rinnovabili sul territorio.

L'incremento dell'affidabilità della rete elettrica e dell'Hosting Capacity sono obiettivi della attuale evoluzione normativa in tema di “Transizione energetica” che altresì incentivano lo sviluppo sul territorio destinatario di una infrastruttura energetica a basso rischio di interruzioni di energia.

Risulta indispensabile garantire la continuità del servizio e ciò impone che ogni punto della rete possa essere raggiunto mediante vie diverse ed alternative fra di loro, in modo tale che l'alimentazione degli utenti sia garantita sempre e comunque, anche in caso di avaria o di manutenzione di una parte della rete.

La Cabina Primaria è connessa alla Rete di Trasmissione Nazionale di TERNA e consentirà la distribuzione dell'energia elettrica sul territorio ai clienti alimentati in media tensione (20 kV) e bassa tensione (380-220 V).

## 2. Tipologia dell'opera e/o dell'intervento

Gli interventi da realizzare, ricompresi nella progettazione riguardano:

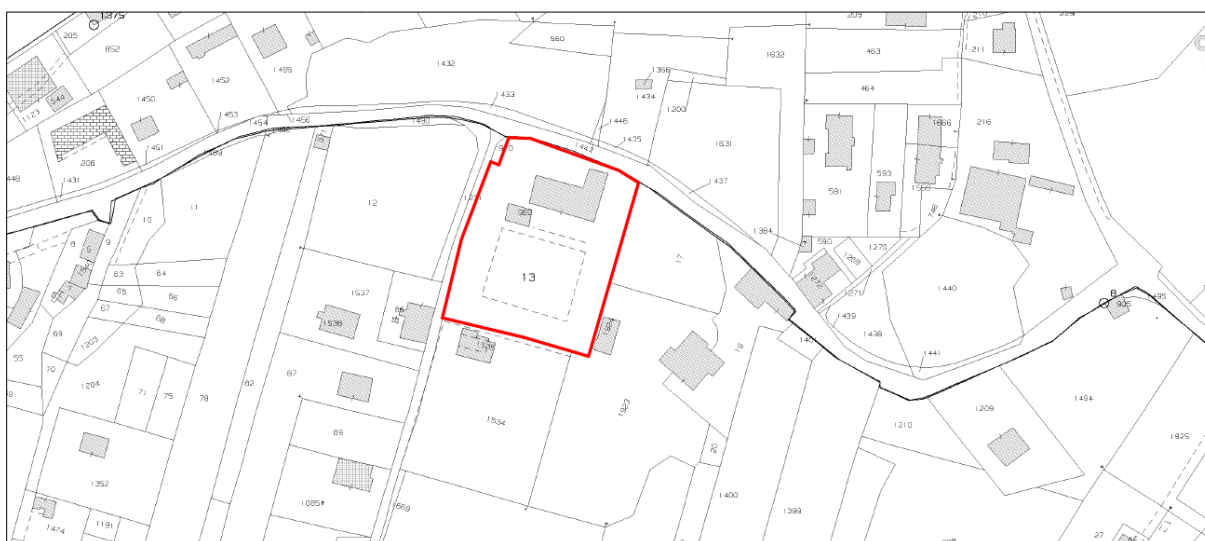
- Realizzazione stallo linea AT, comprese opere edili da ubicare nel Comune di Ariccia (Roma) in Cabina Primaria denominata "CP Albano";

L'area in oggetto è ricompresa all'interno della Cabina Primaria esistente denominata "CP Albano" sita in via del Casaletto nel Comune di Ariccia (Roma) e distinta catastalmente al Foglio 10, Particella 13 del Catasto Terreni del Comune di Ariccia.

L'accesso all'impianto avviene direttamente dalla strada Comunale citata.

L'area di intervento è individuata con le seguenti coordinate geografiche:

WGS84 - LATITUDINE: 41.71900 - LONGITUDINE: 12.66306.



### Legenda

Area d'intervento  
 Foglio 10 Particella 13

**Figura 1- Estratto Mappa Catastale-Foglio n.10, particella 13 con evidenziato in rosso il lotto di interesse**





Figura 2- Figura 2- Inquadramento su base satellitare dell'area d'intervento

### 3. Carattere dell'intervento

L'intervento ha carattere permanente, fisso e inamovibile. Riguarda un impianto esistente ed in esercizio, denominato C.P. Albano, Cod. Impianto 381664; le opere hanno carattere di ampliamento dell'esistente e costituiscono un ammodernamento necessario per il miglioramento delle condizioni di efficienza ed affidabilità della sezione AT dell'impianto.

### 4. Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un ampliamento/modifica dello schema elettrico sezione AT, della cabina primaria esistente.

Le principali attività previste, relativamente agli interventi in progetto, possono essere così riassunte:

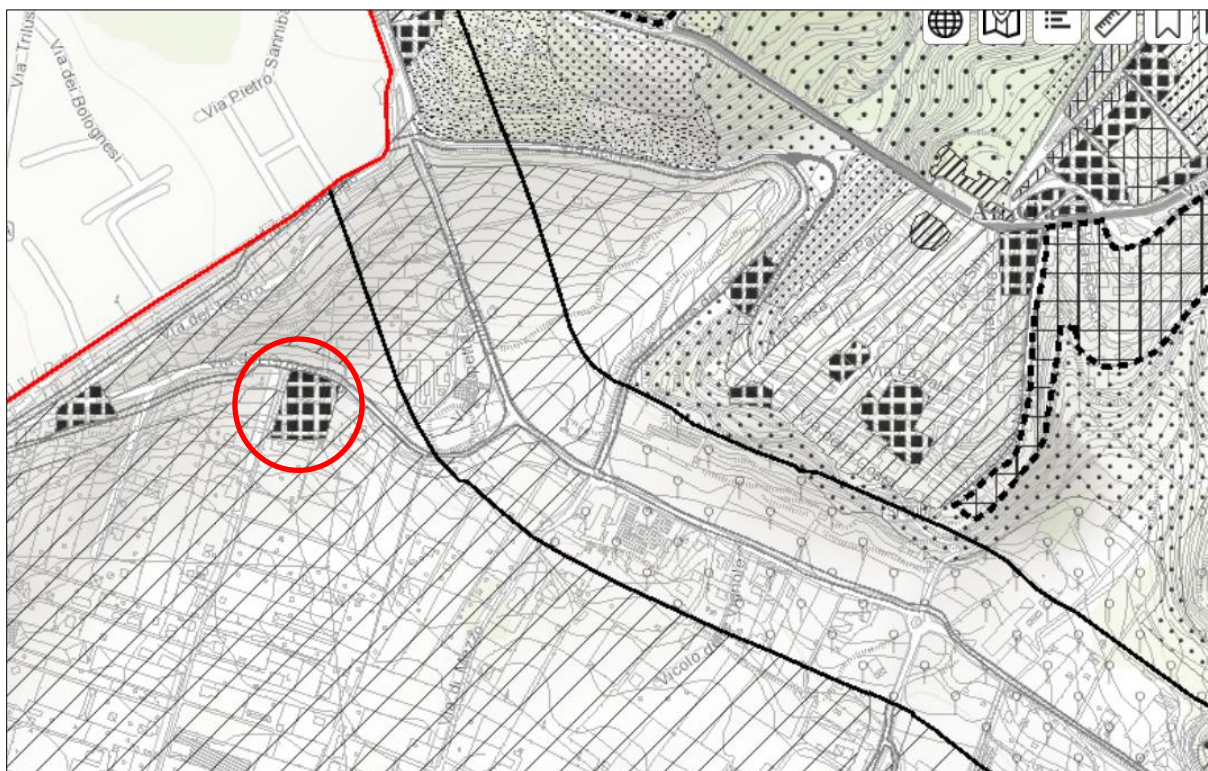
- Delimitazione dell'area di cantiere e sistemazione delle superfici interessate dai lavori;
- Installazioni di cantiere e principali tracciamenti;
- realizzazione scavi e rinterri;
- Realizzazione fondazioni in cls;

- Realizzazione Traliccio di tipo “Paolo Gatto” con aletzza cavi 12 metri da piano campagna ed altezza totale struttura 15.2 metri dal piano campagna;
- Montaggi apparecchiature AT e posa cavi BT per il telecontrollo;
- Pavimentazione stallo;
- Pavimentazione piazzale;
- Verifiche finali e collaudi.

Il quadro all'aperto 150 kV, ha dimensioni in pianta, per la parte in ampliamento, pari a 19,45 mt (asse palo gatto/asse sbarre AT) x 8,20 mt (larghezza cordolatura di delimitazione dello stallo) e sarà dotato di tutte le apparecchiature elettriche di protezione e controllo necessarie alla corretta funzionalità per i livelli di tensione nominale previsti.

## 5. Analisi degli strumenti di pianificazione territoriale, urbanistica e destinazione d'uso dell'area interessata

Il Comune di Ariccia è dotato di Piano Regolatore Generale. L'area in oggetto è ricompresa nella Zona Omogenea F2 ovvero area a servizi compatibile con la realizzazione dell'intervento in oggetto.



### Coordinate

- LATITUDINE : 41°43'08"N
- LONGITUDINE : 12°39'47"

### Legenda

Area d'intervento





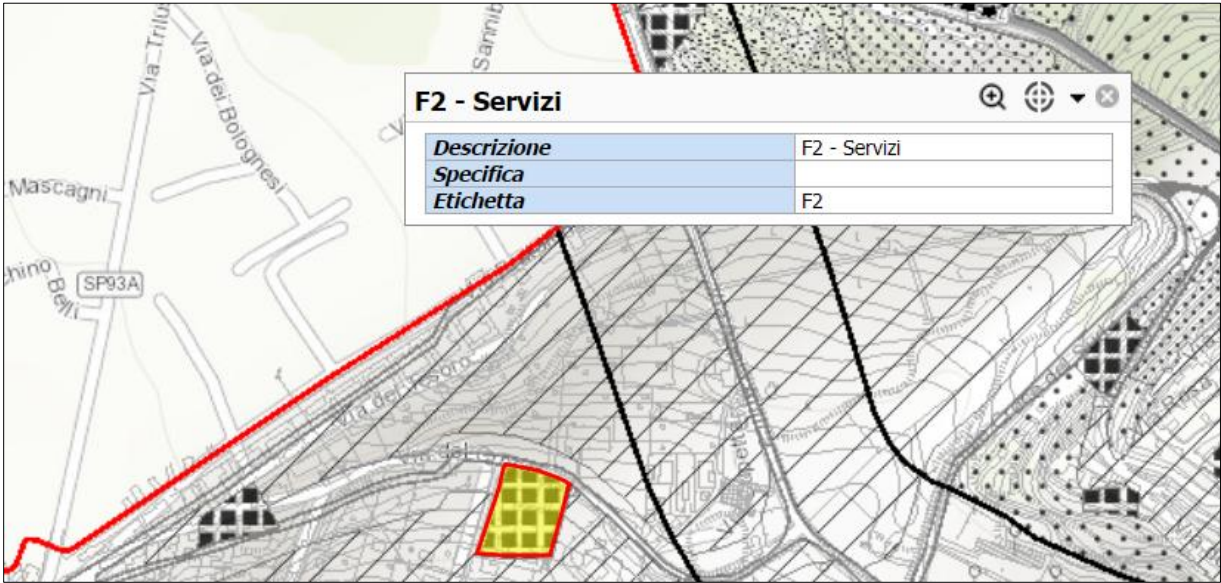
**-distribuzione**  
AOR LAZIO - Programmazione e Gestione Lavori  
Progettazione Lavori AT  
Via Domenico Cimarosa, 4 - Roma  
C.F. 05779711000  
P.I.V.A. 15844561009  
PEC e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it



**green &  
green**  
WE ENGINEERING

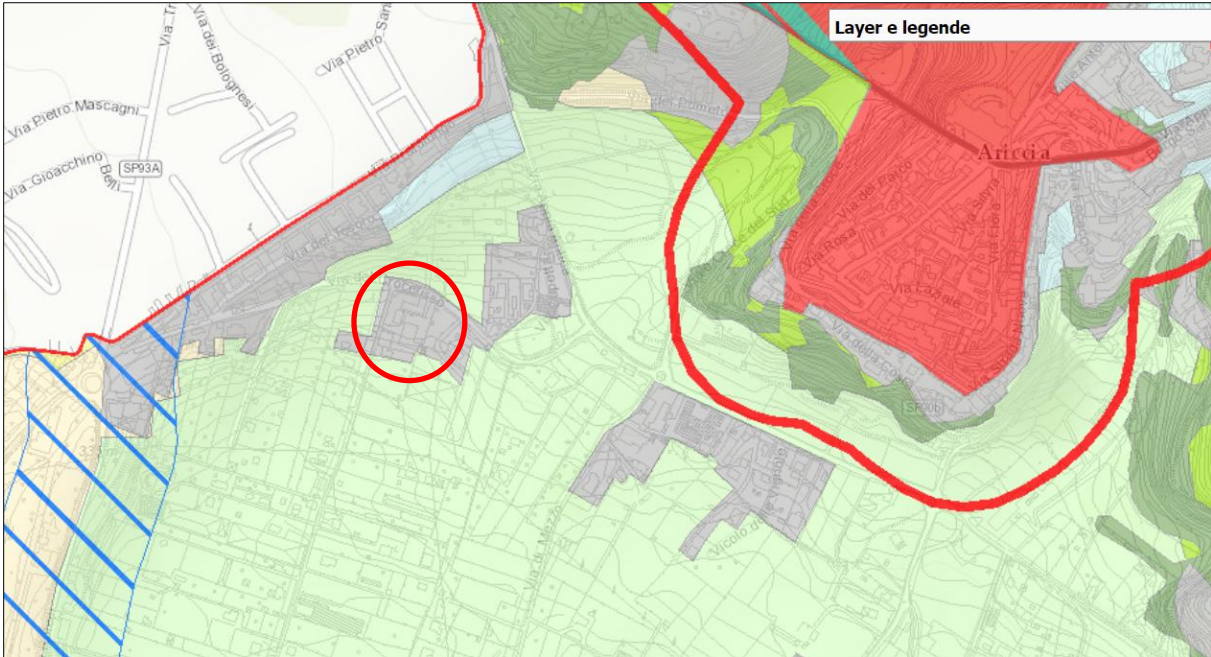
CODICE – CODE  
ALB-PE-C\_1\_R1  
RELAZIONE DESCRITTIVA E NOTE  
SULL'INSERIMENTO AMBIENTALE

PAGINA - PAGE  
8 di/of 24

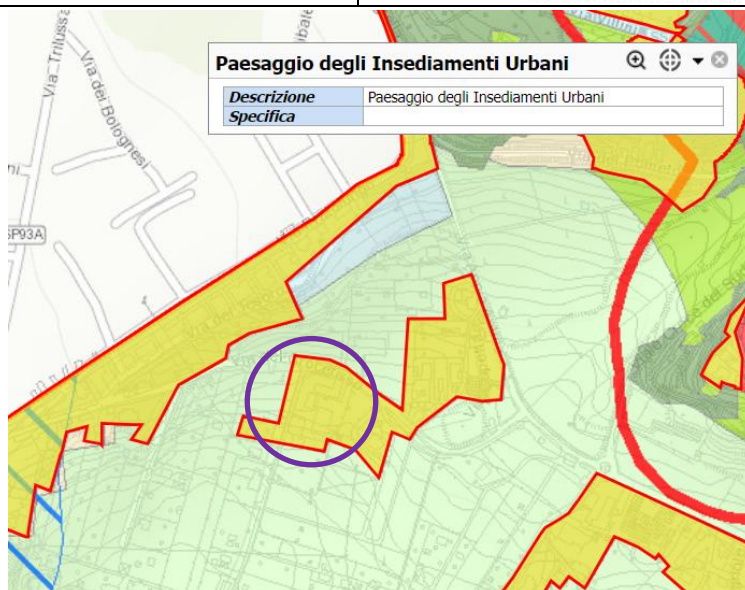


Gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistici vigenti sono:

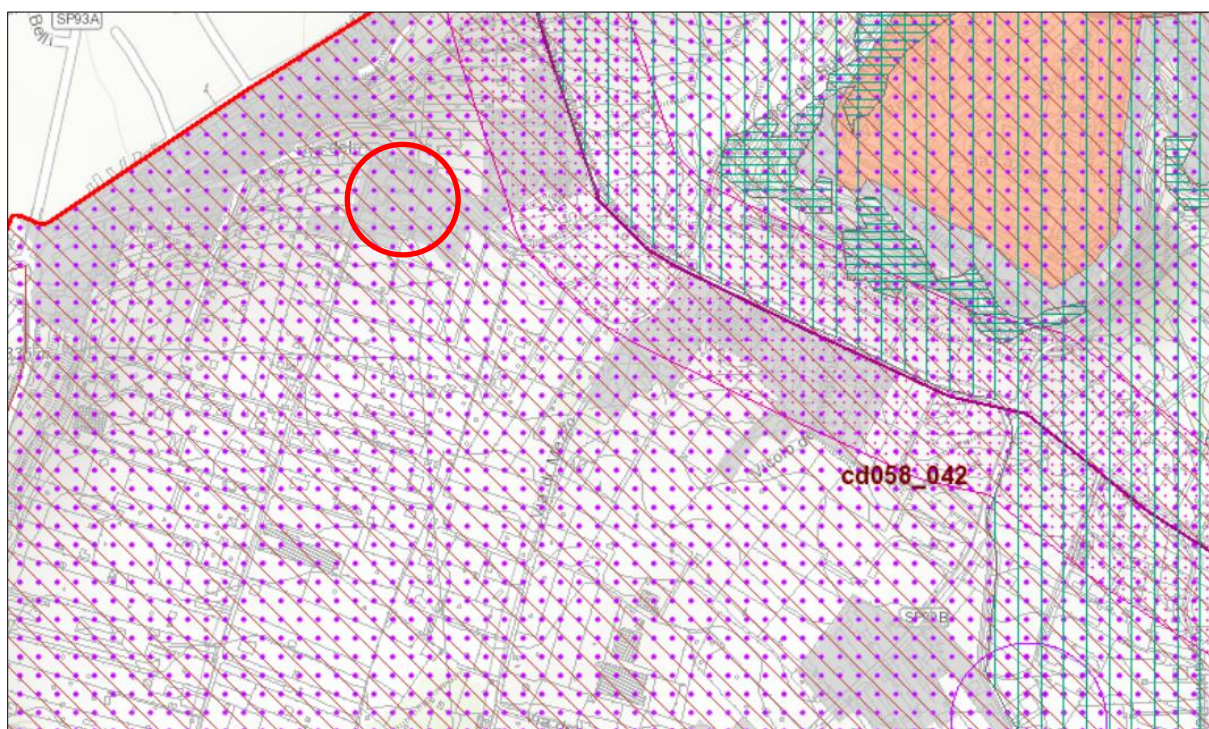
- Piano Territoriale Paesaggistico Regionale PTPR (Regione Lazio) Tavola A – Sistemi ed Ambiti del Paesaggio in cui l’area è classificata come “Paesaggio degli Insediamenti Urbani”;







- Piano Territoriale Paesaggistico Regionale PTPR (Regione Lazio) Tavola B – Beni del Paesaggio in cui l'area è classificata come "Paesaggio degli Insediamenti Urbani" oltre che ad essere mappata come Protezione delle aree di interesse archeologico, vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze paramiche;



- Il Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico (PAI);
- Il Piano di Gestione Rischio Alluvioni (P.G.R.A.);

Il presente progetto è corredato di apposite tavole relative ad inquadramenti e quadro vincolistico.

L'area non risulta vincolata dal punto di vista PGRA e PAI.

## 6. Uso attuale del suolo

L'area in oggetto attualmente è destinata a servizi e l'uso è congruo alla destinazione d'uso urbanistica.

## 7. Contesto paesaggistico dell'intervento e relativa morfologia

Il progetto non interessa parchi o riserve naturali, insistendo su zone di qualità ampiamente diffusa sotto il profilo paesistico ambientale. Non sono altresì interessate in alcun modo aree floristiche protette Natura 2000-SIC-ZSC/ZPS;

E' presente vincolo paesaggistico di cui D.Lgs 22/01/2004 n.42 art. 142 "Zone Vulcaniche".

## 8. Geomorfologia dell'area

L'area in esame è ubicata in zona urbana a destinata a servizi con andamento pianeggiante/debole pendenza del Comun di Ariccia (Roma) e non è stata interessata da fenomeni tettonici recenti.

Il sito d'interesse è ubicato all'incrocio di Via del Crocifisso e Via del Casaletto su di un terrazzo morfologico subpianeggiante ad una quota media di circa 320,00 metri s.l.m. L'area non risulta vincolata dal punto di vista PGRA e PAI.

## 9. Interferenze con opere di pubblico interesse

Non sono presenti interferenze con opere di pubblico interesse.

Non sono presenti linee ferroviarie ad una distanza inferiore a 30 m dall'impianto in progetto.



## 10. Ubicazione dell'intervento

Il sito d'interesse è ubicato all'incrocio di Via del Crocifisso e Via del Casaletto su di un terrazzo morfologico subpianeggiante ad una quota media di circa 320,00 metri s.l.m. del Comune di Ariccia (Roma) ed è distinta catastalmente al Foglio 10, Particella 13 del Catasto Terreni del Comune di Ariccia.

L'accesso all'impianto avviene direttamente dalla strada Comunale citata.

L'area di intervento è individuata con le seguenti coordinate geografiche:

WGS84 - LATITUDINE: 41.71900 - LONGITUDINE: 12.66306.



## 11. Presenza di aree tutelate per legge

L'area è interessata da aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del D.LGS. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio distinte come "Zone Vulcaniche".

**12. Presenza di aree archeologiche**

L'area è interessata da fascia di rispetto di punti archeologici tipizzati per come definito nel PTPR Tavola B.



Decreti archeologici

Punti archeologici tipizzati

Rispetto punti archeologici tipizzati

PTPR - Tavola B - Rispetto punti archeologici



Linee archeologiche  
  
linee\_arqueo  
  
linee\_arqueo\_tipizzate  
  
VINCOLO is "

Aree archeologiche  
  
Ambiti aree Roma  
  
Aree Archeologiche  
  
Aree rispetto Roma

Rispetto linee archeologiche tipizzate

Punti archeologici

PTPR - Tavola B - Ex 1497 cd  
  
Single symbol



### 13. Vincolo ENAC

L'area risulta interessata da Vincolo ENAC con limite di altezza pari a 15 ml.



#### Legenda

Area intervento  Limite altezza pari a 15ml  Limite altezza pari a 30ml

### 14. Aspetti ambientali e architettonici relativi al Progetto

L'ampliamento dell'impianto verrà progettato ed eseguito seguendo *standard* tecnologici nazionali.

Le opere civili necessarie alla realizzazione dell'intervento in oggetto sono:

- Pavimentazione del piazzale e realizzazione opere accessorie;
- realizzazione fondazioni apparecchiature;
- realizzazione Traliccio di tipo "Paolo Gatto" con altezza cavi 12 metri da piano campagna ed altezza totale struttura 15.2 metri dal piano campagna;
- montaggi apparecchiature AT e posa cavi BT per il telecontrollo;
- opere complementari ed accessorie.

### 15. Immissioni ambientali di sostanze solide, liquide e gassose

Il funzionamento delle apparecchiature non prevede lo scarico di acque industriali e il rilascio di sostanze fluide soggette a controllo sanitario o ambientale.

L'attività di distribuzione dell'energia elettrica non comporta produzioni né scarichi e/o emissioni di polveri, fumi o vapori.

Dal punto di vista ecologico, né durante il funzionamento, né in caso di avaria, guasto o rottura, è prevista la dispersione nell'ambiente di alcun tipo di sostanza tossica o nociva.

Lo smaltimento delle acque meteoriche sarà assicurato da un impianto costituito da pozzetti di raccolta e canali per la parte asfaltata, precisando che l'impianto non è presidiato e che non vi sarà stazionamento di automezzi.

L'impianto prevede lo scarico verso le canalizzazioni di raccolta esistenti lungo la Strada Comunale.

## 16. Immissioni acustiche

Per gli interventi in progetto è associabile un'immissione di rumore nell'ambiente molto limitata nel tempo, dovuta prevalentemente all'attività di trasporto dei materiali e di realizzazione degli scavi e getti di fondazione.

Durante l'esecuzione delle fondazioni, gli agenti di disturbo quali polveri dovute al movimento di terra e rumorosità dovute all'azione dell'escavatore, risultano modesti e di breve durata.

## 17. Effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera

La realizzazione dell'intervento in progetto consentirà di soddisfare il fabbisogno attuale di energia nell'area circostante, e gli eventuali sviluppi futuri; comporterà un notevole miglioramento dell'affidabilità del servizio elettrico producendo una notevole riqualificazione della zona interessata sotto l'aspetto energetico.

Dal punto di vista ambientale si esaminano di seguito i principali effetti.

## 18. Cantiere, movimenti di terreno e sbancamenti

Gli interventi in progetto si configurano come un tipico cantiere edile di tipo artigianale-industriale.

Sono infatti previste le seguenti fasi:

- installazione del cantiere;
- recinzione dell'area;
- attività di trasporto materiali;
- predisposizione piazzale asfaltato e piazzole fondazioni;
- realizzazione delle fondazioni (fondazioni quadro AT);

Il calcestruzzo per la realizzazione delle fondazioni verrà fornito con autobetoniere. In generale all'interno del cantiere non sono previsti impianti fissi per la produzione dei materiali da costruzione. Conseguentemente non si prevedono scarichi di residui da lavorazione e/o depositi di materiali tossici, inquinanti, infiammabili.

Tutte le lavorazioni avverranno all'interno dell'area del lotto di proprietà. Il cantiere sarà dotato di energia elettrica ed acqua da acquedotto nonché di baracche ad uso uffici, spogliatoi, ricovero attrezzi e servizi igienici di cantiere a smaltimento chimico per le maestranze.

Il montaggio delle apparecchiature elettriche nonché delle carpenterie metalliche, prevede l'uso di una piccola gru, anch'essa per un periodo limitato.

Gli scavi da eseguire per la realizzazione delle fondazioni, sono di modesta profondità ed entità. Il movimento di terra che ne deriva è da considerarsi esiguo in considerazione della profondità contenuta.

Le terre e rocce da scavo provenienti dagli scavi, se non riutilizzabili come sottoprodotto all'interno del cantiere per la realizzazione dei rilevati e dei livellamenti necessari alla definizione delle sistemazioni previste in progetto, saranno smaltite - ai sensi Del D.Lgs. n. 152/2006 – parte IV - come rifiuto con conferimento presso impianti autorizzati.

Qualora dovessero essere riutilizzate in sito, si provvederà ad adempiere alle prescrizioni ed alle norme dettate dal DPR 120/2017, in particolare dall'art.24 "Utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina rifiuti".

## 19. Realizzazione di infrastrutture accessorie

Non si rendono necessarie infrastrutture accessorie di alcun tipo.

Non sono previsti dei parcheggi pubblici in quanto l'attività svolta non richiede presenza di personale e tanto meno rapporti con gli utenti o con i fornitori; si precisa che per le particolari caratteristiche dell'impianto è vietato l'ingresso alle persone non autorizzate.

## 20. Interazione visiva col paesaggio

Visto il contesto in cui si inserisce e considerando anche già la presenza della Cabina Primaria nonché della linea elettrica in alta tensione relativa alla R.T.N., considerando il lotto di interesse privo di elementi di pregio sia dal punto di vista naturalistico che architettonico, tenuto in considerazione che l'area è limitrofa a viabilità comunale esistente, in regime di traffico veicolare anche pesante, si può affermare che l'intervento non aumenta l'impatto visivo rispetto a quanto già esistente.

## 21. Interventi su elementi vegetali ed arborei

Per gli interventi in progetto, non sono previsti interventi a riguardo.

Attualmente sul terreno non insistono arbusti e vegetazione spontanea, non è prevista quindi alcuna rimozione per l'esecuzione dei lavori.

La manutenzione ordinaria dell'impianto in fase di esercizio si riduce ad attività limitate e di minimo impatto quali sono essenzialmente le ispezioni periodiche di controllo, la sostituzione di componenti ed il periodico taglio dell'erba.

## 22. Misure di mitigazione dell'impatto

Gli interventi in progetto non alterano le attuali condizioni di impatto rispetto all'esistente.

## 23. Valutazione di compatibilità paesaggistico/ambientale

Come evidenziato in dettaglio nei precedenti paragrafi l'area è interessata da tutelate ai sensi del D.LGS. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio art.142 "Zone Vulcaniche".

Saranno rispettate tutte le norme di legge e la visibilità dell'opera rispetto ai principali punti di visuale e sarà verificata anche rispetto al circostante paesaggio esistente ed alle opportunità che lo stesso può offrire a livello progettuale futuro.

Saranno osservati pienamente i limiti di induzione magnetica, ai sensi del D.P.C.M. 08/07/2003.

Le analisi condotte evidenziano che gli interventi in progetto rispettano i criteri sulla Pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti; pertanto, il progetto risulta pienamente compatibile con gli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale.

## 24. Normativa di riferimento

In base alla legislazione vigente, l'impianto elettrico viene autorizzato ai sensi della L.R. 17/2000 e s.m.i.

La legislazione e la normativa tecnica cui si fa specifico riferimento per la realizzazione e l'esercizio degli "Elettrodotti", è principalmente la seguente:

- R.D. del 11/12/33, n. 1775 - T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici;
- LEGGE 26 OTTOBRE 1995 N. 447 Legge quadro sull'inquinamento acustico;
- L. 36/2001 – Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- D.P.C.M. del 08/07/2003 – Fissazione dei limiti di esposizione, del valore di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti;
- D.M. 29/05/2008 – Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti;
- L. R. 17/2000;
- D.P.C.M. del 14/11/97 - Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore;
- CEI 11-1 - Impianti elettrici;



## Conclusioni

Il progetto consente senza impiego e consumo di territorio, di rispondere al crescente fabbisogno di energia elettrica dell'area e permette di garantire la sicurezza del servizio elettrico negli anni a venire. Con gli interventi in progetto saranno montate esclusivamente apparecchiature nuove, costruite con tecnologie che consentono di raggiungere livelli di affidabilità e sicurezza del servizio elettrico sempre più elevati.

In ogni particolare ed accessorio gli impianti verranno costruiti in conformità a tutte le Leggi e Norme vigenti. Nell'esecuzione dei lavori E-Distribuzione S.p.A. adotterà i migliori provvedimenti suggeriti dalla tecnica e dall'esperienza per salvaguardare l'incolumità delle persone ed evitare danni alle opere interessate.

In riferimento al quadro vincolistico si riporta, a seguire, la seguente tabella riassuntiva:

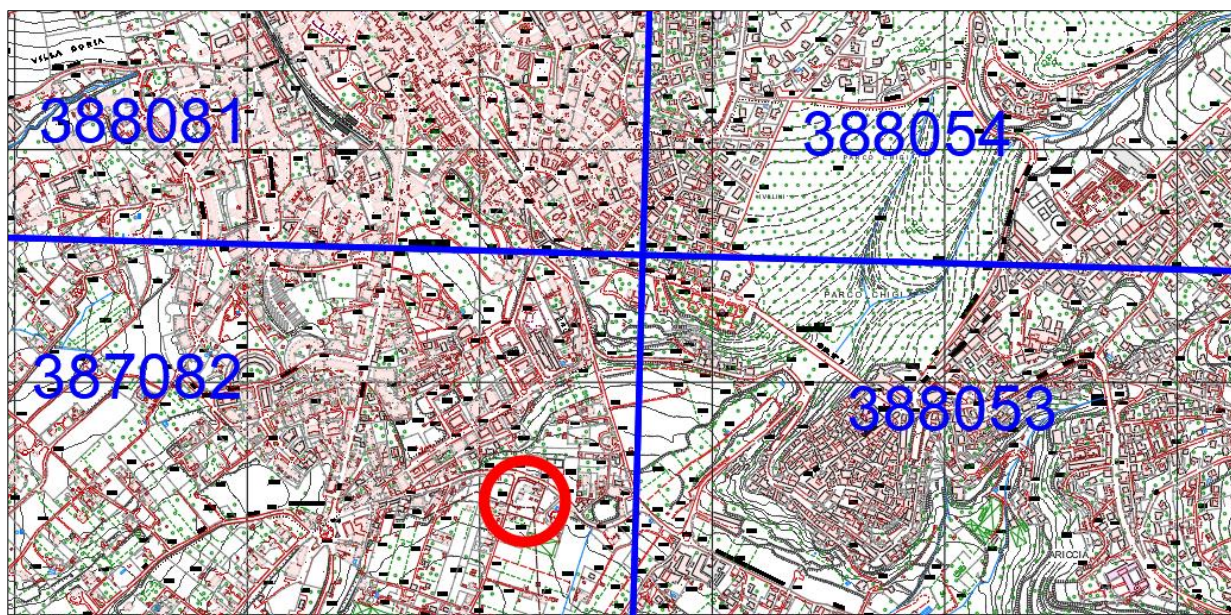
TIPOLOGIA DI VINCOLO	PRESENZA
Vincolo Idrogeologico	<b>NO</b>
Vincoli P.A.I.	<b>NO</b>
Vincoli Ambientali Natura 2000-SIC-ZSP/ZPS	<b>NO</b>
Vincoli Paesaggistici D.Lgs 42/04	<b>SI art.142 "Zone Vulcaniche"</b>
Vincolo ENAC	<b>SI hmax 15ml</b>
Vincoli Archeologici	<b>SI Tav.B PTPR punti archeologici tipizzati – Ex 1497 cd</b>
Compatibilità urbanistica	<b>SI</b>

## DOCUMENTAZIONE CARTOGRAFICA

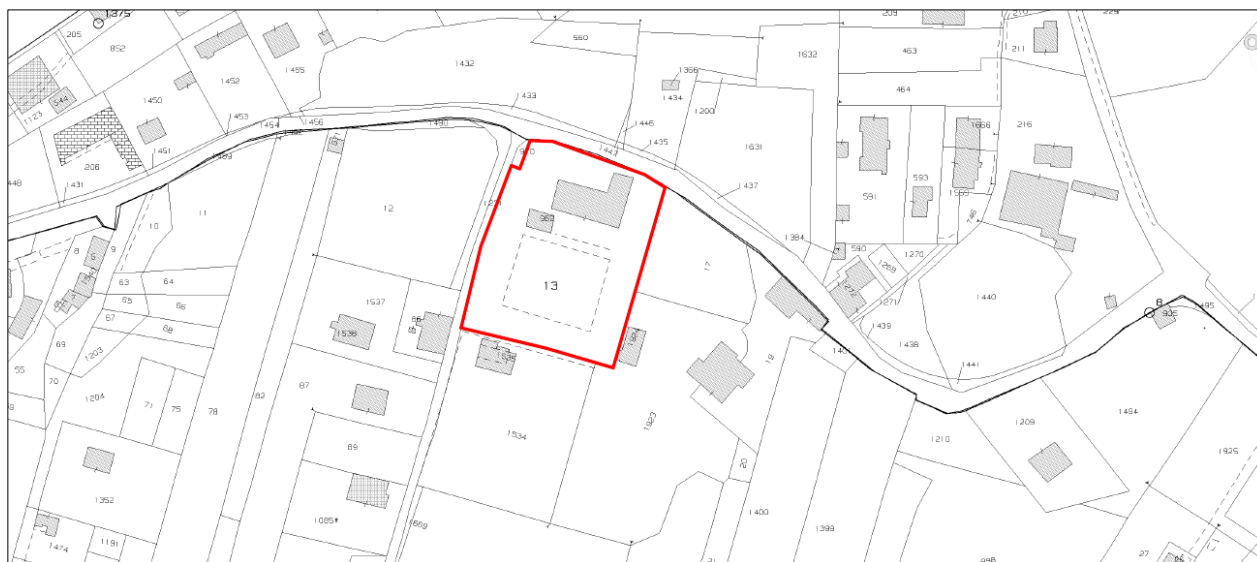
### Stralcio C.T.R.

L'area d'intervento ricade in territorio comunale di Ariccia (Roma) ad una quota altimetrica di circa 320,00 m s.l.m.

Topograficamente il sito ricade nella Carta CTR in scala 1:5.000 nella Tavola Elemento n.387082.



### Planimetria Catastale



#### LEGENDA



Area d'intervento

Estratto Mappa Catastale: Foglio n.10, particella 13



AREE ARCHEOLOGICHE VINCOLATE  
Sovrapposizione su aerofoto  
Nessun Vincolo Esistente  
Scala 1:5000



### Legenda



Fonte estratto planimetrico Geoportale Regione Lazio

Rete natura 2000 – sic/zsc/zps – sovrapposizione su aerofoto

VINCOLI DI RETE NATURA 2000 - SIC - ZSC/ZPS  
Sovrapposizione su aerofoto  
Scala 1:5000



100 0 100 200

Fonte estratto planimetrico Geoportale Nazionale Ministero dell'Ambiente

Legenda

Area d'intervento

- SIC
- SIC, ZPS
- ZSC
- ZSC, ZPS
- ZPS

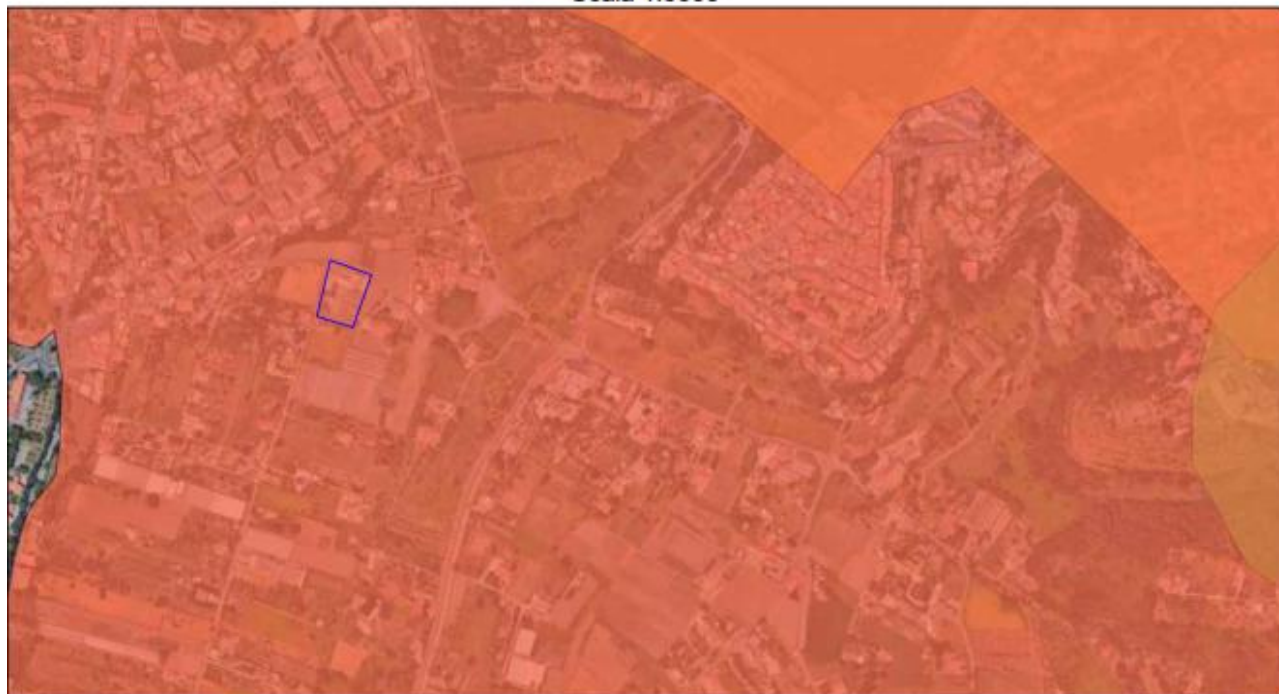


**Vincolo culturale e paesaggistico – sovrapposizione su aerofoto**

VINCOLO CULTURALE E PAESAGGISTICO (D.lgs 22/01/2004 n.42)

Sovrapposizione su aerofoto

Scala 1:5000



100 0 100 200

Fonte estratto planimetrico geoportale SITAP del Ministero della Cultura

Vincoli D.Lgs. 42/2004  
c.d. "opere legislative"  
[art. 142 c. 1, wnc. lett. E, H,  
M]

**Introduzione**

- ☒ Aree di rispetto coste e  
canali idrici
- ☒ Montagne oltre 1600 o  
1200 metri
- ☒ Barchi
- ☒ Boschi
- ☒ Zone umide
- ☒ Zone vulcaniche

**Legenda**

Area d'intervento     Zone vulcaniche     Boschi     Parchi



**P.A.I. Perimetrazione delle frane e delle aree di rischio**

Perimetrazione delle Frane e delle relative Aree di rischio  
Sovrapposizione su aerofoto  
Scala 1:5000



100 0 100 200

Fonte estratto planimetrico Geoportale Nazionale Ministero Dell'Ambiente

**Legenda**

Area d'intervento

**PAI - RISCHIO FRANA**

Molto elevato Elevato Medio Moderato  
Sito di attenzione N. D. Altro

Oggetto: Perimetrazione delle Frane e delle relative Aree di rischio





Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA 2021) - Aree di Attenzione  
Sovrapposizione su aerofoto  
Scala 1:5000



**Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A) – Aree di attenzione**

PAI Rischio Alluvioni  
Sovrapposizione su aerofoto  
Scala 1:5000



Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA 2021) - Estensione dell'area allagabile  
Sovrapposizione su aerofoto  
Scala 1:5000





**Vincolo ENAC**

VINCOLO ENAC  
Sovrapposizione su aerofoto  
Scala 1:5000



Fonte estratto planimetrico Sportello telematico polifunzionale Comune di Ariccia

**Legenda**

Area intervento Limite altezza pari a 15ml Limite altezza pari a 30ml

